

Angela Missoni: quel trench che divido con mia madre

Abbiamo incontrato la stilista all'esposizione The Glamour of Italian Fashion, al Victoria and Albert Museum di Londra.



MARGHERITA ROSITA E ANGELA MISSONI (FOTO DI KIMANDREOLLI)

INTERVISTE

Lunedì 14 Aprile 2014

Passeggiando tra i capi esposti alla mostra **The Glamour of Italian Fashion 1945-2014** al **Victoria & Albert Museum di Londra** abbiamo incontrato **Angela Missoni**. La stilista ci ha raccontato della sua genia e del divenire artefici del proprio destino.

«Mia madre ha la passione per la moda. Vederla mentre crea è stata una grande fonte d'ispirazione» racconta mentre il suo sguardo viene catturato da una stupenda vetrata medievale di colore verde. «Sono ispirata da tutto, ovunque. Dipende dal tuo stato d'animo, da quello che vedi, i tuoi occhi vedono cose differenti in quel momento».

LEGGI ANCHE

- [Intervista a Stephen Jones](#)
- [Filippa Lagerbäck: «Gli occhi più belli appartengono a un animo trasparente»](#)
- [Intervista: Valeria Bilello per Etro](#)
- [Intervista: Marco Zanini, direttore creativo di Schiaparelli](#)
- [Intervista a Barbara Palvin](#)



speciali



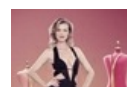
Il 16 maggio a Bergamo tutti in Beautick!



101 idee: partecipa al casting.



Donne e lavoro la rubrica di Lucy Kellaway.



Speciale Project Runway 2014.



Foto e curiosità su più di 300 modelle.



Tendenze, consigli pratici e guida al design: l'eleganza è di casa



Copia lo stile delle star! Da Giorgia May Jagger a Cameron Diaz, tutti i look delle Celeb

marie claire promotion

viaggi



Web2PDF

Tre donne, tre generazioni di stile. Il gene dello stilista è ereditario?

Il gene della moda si trasmette di più attraverso le donne che attraverso gli uomini. Le mie due figlie hanno ereditato questa passione, come me, da mia madre. C'è un tipo di sensibilità che si tramanda con i geni. Puoi imparare il mestiere, ma non la passione. Anni fa, un noto giornalista vide una delle mie collezioni e, dopo la sfilata, disse che, a suo avviso, il talento non era stato passato alla nuova generazione. Ma quando vide la mia terza sfilata dovette ricredersi ammettendo che, nell'uso dei colori, Angela Missoni stava contribuendo con nuova e originale ispirazione all'evoluzione del brand.

Qual'è stato il momento di maggiore orgoglio per Missoni?

In 60 anni ce ne sono stati tanti. Le prime vetrine dei miei genitori Rosita e Ottavio alla **Rinascente di Milano nel '58**, le prime copertine delle riviste italiane e francesi nel '64 e nel '66 sono momenti memorabili. Negli anni '70, dopo una sfilata nella Sala Bianca di Palazzo Pitti a Firenze, mia madre disse a mio padre: "ce l'abbiamo fatta". Da quel momento mio padre decise di non sfilare più a Firenze e istituì la **Settimana della Moda** di Milano. Poco dopo, il New York Times scriveva: **"Missoni è una buona ragione per visitare Milano"**.

Faccio questo lavoro da 18 anni, e per quanto mi riguarda, un motivo di orgoglio è stata la campagna pubblicitaria con Mario Testino. Quando lavorai con i famosi fotografi Mert and Marcus e la modella Giselle, il bikini e il caftano di Missoni divennero indumenti iconici. Il caftano, per esempio, si trovava solamente nei guardaroba mediorientali. Oggi l'abbigliamento da spiaggia è una parte importante del nostro brand, e credo che Missoni abbia contribuito a rilanciare le fantasie a zig-zag nei costumi da bagno.

Se potesse viaggiare indietro nel tempo e ridisegnare la moda del passato, quale epoca sceglierebbe?

Il Rinascimento, perché in quell'epoca l'uomo era creativo e stava rinascendo con una nuova energia (non a caso, per una pubblicità del 2010 Missoni ha vestito una riproduzione del David di Michelangelo con un multicolore tessuto a maglia ndr).

La ispirano di più paesaggi urbani o rurali? Si è più creativi disegnando a casa o immersi nella natura?

La campagna mi dona la calma necessaria per sviluppare le idee. Molti stilisti hanno bisogno di viaggiare tra una collezione e l'altra per trovare la giusta ispirazione, ma nel mondo tecnologico di oggi non è più necessario.

Missoni è un'icona, i suoi colori e le sue geometrie sono quasi dei mosaici. Quali sono i suoi artisti preferiti?

Mi interessano molto i pittori moderni, il Futurismo, e soprattutto Matisse. Amo il suo uso del colore. Quando sono stata in Colombia, ho visto queste donne che intrecciavano dei ricami multicolori senza la lana, ma con fibre vegetali, utilizzando qualsiasi materiale.

Tra i suoi qual è il capo d'abbigliamento Missoni che preferisce?

Un trench di 9 anni fa. A volte lo devo nascondere, perché sia io che mia madre lo indosseremmo sempre. E' un tweed multicolore con un motivo a zig-zag in basso. Sono orgogliosa del fatto che Missoni riesca a creare vestiti per qualsiasi età, per me, per mia madre, per mia figlia o per i miei migliori amici. Non importa se sei negli anni '20 o negli anni '80, si può essere contemporanei con i colori anche se il taglio e la forma sono differenti.

Lei crede nel destino?

Quando ho divorziato, per la prima volta ho capito che ero padrona del mio destino. Se non decidi, il tempo deciderà per te, ma credo che ognuno è artefice del proprio destino.

Il glamour della moda italiana nell'Italia del Dopoguerra è il fil rouge della mostra in corso al Victoria and Albert Museum di Londra. Il brand Missoni nacque nel Dopoguerra. In che modo pensa che quel periodo storico abbia influenzato il suo stile?

Gli anni '50 furono per il nostro Paese un periodo di grande vitalità e gioia di vivere. A causa della povertà e della mancanza di materiali, gli stilisti erano costretti a essere veramente creativi. Se non fosse stato per la guerra non avremmo avuto le scarpe di Ferragamo col plateau in sughero, semplicemente perché non c'era altro da utilizzare. Penso anche alle creazioni di Chanel dello stesso periodo, con quei tessuti maschili pesanti. A volte avere dei limiti aiuta a essere più ingegnosi.

Qual è il capo che l'ha colpita di più tra quelli esposti qui al V&A Museum?

Sicuramente il cappotto del 1973 a quadri con mantella e cintura, indossato da Faye Dunaway. Negli anni '70 iniziammo ad essere conosciuti negli Stati Uniti.

Un vestito colorato ha il potere di cambiare l'umore delle persone?

Absolutamente sì. Quando la gente lavora da Missoni, puoi notare che il loro stile diventa gradualmente più audace. Truccarsi con un rossetto di color rosso fuoco o vestirsi con toni accesi richiede coraggio, e ciò infonde ancora più coraggio a chi lo fa. Ora siamo in un momento orientato al colore.

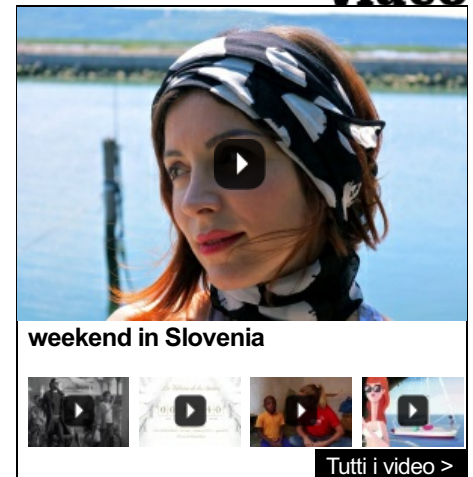


Viaggio a Petra: guida alla meraviglia

Nelle roccie segrete della Giordania: tra facciate colossali e silenzi irraggiungibili.



video



Tweet



Corri o ti trucchi? Grazie a @KikoCosmeticsIT tutto è |

Web2PDF

converted by Web2PDFConvert.com



Marie Claire Italia

@MarieClaire_it

Oro, chiome leonine e kajal: ecco come copiare trucco
Espandi



Marie Claire Italia

@MarieClaire_it

Programmare un viaggio alle Isole **#Eolie** con bambini?



Marie Claire Italia

@MarieClaire_it

Le foto di Nicole Kidman (sarà ancora jetlaggata?) e d
Espandi



Marie Claire Italia

@MarieClaire_it

Intervista ad Alessandro **@Mannarino** (che ha smesso
Espandi



Marie Claire Italia

@MarieClaire_it

Twitta a @MarieClaire_it

Nicola Ferlei Brown

TAG: interviste, Angela Missoni



Aggiungi un commento...

Commenta

Plug-in sociale di Facebook

da non perdere



**Il lusso di Olivier
Rousteing per
Balmain**



**Intervista ad Alberta
Ferretti**



**Intervista a Stella
Jean**



**Intervista a Clara
Ponsot**



**Alessandra
Facchinetti: «Con
l'inverno 2014 di
Tod's racconto la donna**



**Custo Dalmau: «il
futuro della moda è in
3D»**



**La primavera 2014 di
Gap: intervista a
Rebekka Bay**



**Intervista a Gaia
Trussardi**



**Intervista a Diane Von
Furstenberg**



**Intervista: Giancarlo
Petrighia racconta la**



**Le passioni di Julia
Restoin Roitfeld**



**Intervista esclusiva:
con Dolce e Gabbana**

Web2PDF

converted by Web2PDFConvert.com



sua Opera per



nel backstage della

Piquadro

nuova campagna

[Archivio Moda](#) >

marie claire.it

©2014 H.M.C. ITALIA SRL - P. IVA 03638060966

moda

le sfilate ai 2014/2015
boutique
shopping
tendenze
uomo
galeriemarieclaire

sfilate

le sfilate ai 2014/2015
milano fashion week
haute couture 2014
galeriemarieclaire

bellezza

hair advisor
spa & co
daily beauty
prodotti
capelli
trucco
galeriemarieclaire

benessere

in linea
prevenzione
salute
feel good tour
emozioni
galeriemarieclaire

attualità

marieclaire@work
blog
interviste
cinema
galeriemarieclaire

abbonati



people

gossip
celebrity watch
blog
interviste
appuntamento
galeriemarieclaire

lifestyle

viaggi
motori al femminile
design
sport
vini e co
galeriemarieclaire

casa

case & arredo
tendenze
design
green
gourmet
travel
incontri

cucina

a la carte
food&love
chef
ricette
primi
secondi
dolci
galeriemarieclaire

oroscopo

news astrologiche
calcolo del tema natale
i transiti del mese
calcolo dell'ascendente
previsioni del mese
previsioni della settimana

marie claire

abbonati al digitale
contattaci
redazione
pubblicità

